



Consulenti del Lavoro

▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio 84

00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail consiglionazionale@consulentidellavoro.it

e-mail pec consiglionazionale@consulentidellavoropec.it

C.F.: 80148330584



Roma, 02 aprile 2020

VIA EMAIL

S.E. Ill.ma
Il Sig. Ministro dell'Interno
On.Le Prefetto **Luciana Lamorgese**
Piazza del Viminale, 1

00184 **ROMA**
caposegreteria.ministro@interno.it

Sua Eccellenza,

Le scrivo per portare alla Sua attenzione alcuni gravi fatti il cui ricorrente verificarsi è in grado di comportare, nell'immediato periodo, un vero e proprio pericolo generalizzato per l'integrità fisica degli iscritti all'Ordine Professionale che mi onoro di rappresentare.

Oltre a quelli già riportati dagli organi di informazione nazionali e locali, mi pervengono infatti un significativo numero di segnalazioni inerenti a episodi di insulto, minaccia, se non addirittura vera e propria aggressione fisica, rivolti alla persona di alcuni stimati Colleghi, erroneamente percepiti o ritenuti dai lavoratori quali responsabili della mancata percezione delle somme dagli stessi maturate a titolo di ammortizzatori sociali.

Data l'eccezionale gravità del periodo che oggi ci troviamo a vivere, comprendiamo, come professionisti, l'evidente disagio e disperazione degli interessati.

E tuttavia, nell'osservare preoccupati ed attoniti l'emergenza sanitaria trasformarsi in crisi economica, che rapidamente degenera in crisi sociale, non vogliamo e non possiamo permetterci di assistere, dopo i primi assalti ad attività commerciali di rivendita di prodotti alimentari, ad altrettanto intollerabili assalti agli studi dei Consulenti del Lavoro, i quali stanno producendo il massimo sforzo possibile per completare velocemente e tempestivamente le urgenti procedure loro affidate.

Per quanto sopra, certa che il Suo autorevole intervento sia indispensabile per arginare la situazione descritta, Le chiedo di fare al più presto quanto in suo potere in merito.



E ciò sia dal punto di vista della comunicazione, nella sua veste di membro del Governo, al fine di chiarire che alcuna responsabilità può essere attribuita ai Consulenti del Lavoro per ritardi imputabili alla complessità degli adempimenti burocratici, sia dal punto di vista fattivo, per assicurare e rassicurarci del fatto che in nessun modo verrà tollerato alcun comportamento di violenza o minaccia nei confronti di chi è chiamato a svolgere la propria professione in questi difficili momenti.

Con i più distinti ossequi.

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Marina E. Calderone)

MEC/sb